

In aumento la forza lavoro che è attiva nella provincia

Si riduce di molto il divario tra generi con le donne in risalita nei contratti Diminuiti di oltre il 24% i disoccupati rispetto al 2021: sono "solo" 7.000

CESENA

Situazione in miglioramento, con una crescita del tasso di occupazione e una diminuzione del tasso di disoccupazione rispetto al 2021, per il territorio Romagna (Forlì-Cesena e Rimini) secondo i dati Istat dell'anno 2022. N

Nel dettaglio elaborato dalla Camera di Commercio si rileva un incremento degli occupati nel commercio, nel turismo, negli altri servizi e in agricoltura, mentre calano nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni.

Da evidenziare la decisa flessione del tasso di disoccupazione femminile, che porta alla riduzione del divario dei due tassi tra i generi; cala, inoltre, il tasso di disoccupazione giovanile. Contestualmente, però, crescono, nell'intera area, seppur lievemente, gli inattivi, ovvero le persone che non cercano attivamente un lavoro. Differenze sostanziali, infine, nelle due province dell'aggregato Romagna, con una situazione migliore a Forlì-Cesena rispetto a Rimini.

In provincia

I dati relativi alle forze lavoro nell'anno 2022 (media annua trimestrale) per la provincia di



La differenza di disoccupazione tra uomini e donne si è ridotta

Forlì-Cesena presentano dinamiche in netto miglioramento rispetto al 2021. Aumenta il tasso di attività (15-64 anni) di un punto percentuale (73,3% nel 2022), a cui si accompagna la crescita di 2,1 punti del tasso di occupazione (15-64 anni) (da 68,2% nel 2021 a 70,3% nel 2022) e il decremento di 1,5 punti del tasso di disoccupazione (da 5,5% nel 2021 a 4,0% nel 2022).

Nel confronto con Emilia-Romagna e Italia, si rileva un tasso di occupazione maggiore di quello regionale (69,7%) e nazionale (60,1%) e un tasso di disoccupazione inferiore sia alla media regionale (5,0%) sia a

quella nazionale (8,1%); nello specifico, Forlì-Cesena ha un tasso di disoccupazione che risulta essere il secondo più basso in Emilia-Romagna (dopo Bologna: 3,6%).

Più donne sotto contratto

Riguardo, nel dettaglio, al tasso di disoccupazione, pur in calo per entrambi i generi, quello femminile vede diminuire il divario con quello maschile, visto il decremento maggiore (-2,6 p.p. le donne contro -0,6 p.p. gli uomini): nel 2022, quindi, troviamo "solo" 1,1 punto percentuale di differenza tra i due generi (3,5% maschi, 4,6% femmine)

rispetto a 3,1 punti percentuali di margine nel 2021 (4,1% maschi, 7,2% femmine).

Molto positivi, in termini di confronto annuo, anche i risultati fatti conseguire dal tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni), che si riduce di ben 8,5 punti (da 21,4% nel 2021 a 12,9% nel 2022).

Salgono gli occupati

Gli occupati in provincia di Forlì-Cesena, nel 2022, sono 177mila, con un aumento annuo del 2,3%; risultano in crescita nell'industria in senso stretto (+7,9%, 22,5% del totale degli occupati), nel commercio (+5,7%, 18,4%), nel turismo (+36,3%, 5,1%) e in agricoltura (+6,0%, 7,5%), mentre sono in flessione negli altri servizi (-3,3%, 39,6%) e nelle costruzioni (-10,7%, 6,9%).

I disoccupati, in termini assoluti, risultano 7mila, in forte calo tendenziale (-26,4%).

Inoltre, si riscontra una diminuzione del numero degli inattivi, ovvero di coloro che non cercano più attivamente un posto di lavoro: -1,1% la variazione 2022-2021, con una consistenza degli stessi paria 155mila unità.